

# TRA PATRIA PARTICOLARE E PATRIA COMUNE

## L'architettura e le arti a Bologna 1534-1584

a cura di Maurizio Ricci

La storiografia artistica, e quella architettonica in particolare, hanno riflettuto solo in parte sulla duplice natura del 'reggimento' bolognese e sulle intersezioni tra il governo centrale e quello locale. Un aspetto particolarmente importante soprattutto nel caso della produzione di opere d'arte, sia mobili che immobili, ove una committenza più articolata, con differenziati riferimenti politici e culturali, incide in maniera sensibile sull'esito finale.

Il richiamo alla 'tradizione', alla 'patria particolare', affermato in termini di programmi, stile, tecniche e materiali, entra così in una dialettica significativa con le novità provenienti dall'esterno, ad esempio dalla *communis patria*, Roma, grazie al confronto tra modelli e linguaggi favorito da spostamenti, migrazioni, eventi di rilievo internazionale, frequenti nel caso della capitale pontificia e della seconda città del suo Stato. Basti pensare all'ingresso di Giulio II a Bologna (1506), all'incontro tra Leone X e Francesco I (1515), a quello tra Clemente VII e l'imperatore Carlo V (1529-1530), particolarmente rilevanti non solo sul piano politico, o al contestato trasferimento a Bologna, in palazzo Sanuti, delle sedute del Concilio di Trento (1547). Pure i principali cantieri pubblici, la chiesa civica di San Petronio e la cattedrale di San Pietro, ma anche il palazzo del Legato, sono occasioni di costante confronto tra le differenti 'maniere'.

Attraverso una serie di saggi affidati ad autori di formazione diversa, si è ritenuto utile soffermarsi sul cinquantennio compreso tra l'ascesa al soglio pontificio di Paolo III Farnese (1534-1549) e la comparsa in palazzo Fava dell'opera dei Carracci (1584), che segna un momento di forte discontinuità, come spesso è stato osservato, con la tradizione figurativa precedente.

### Sommario

**Maurizio Ricci**, Bologna una e bina: diarchia di governo, duplice patria

**Andrea Gardi**, Le dinamiche della committenza artistica nella Bologna del Cinquecento

**Maurizio Ricci**, Quelli che vanno, quelli che restano. Sulla migrazione artistica da e verso Bologna nel Cinquecento

**Marcello Calogero**, Scultori e architetti a Bologna: su Domenico Aimo da Varignana

**Maria Beltrami**, Giorgio Vasari e l'allestimento decorativo del refettorio di San Michele in Bosco a Bologna

**Francesco Guidi**, Pellegrino Tibaldi, le Stanze di Ulisse e l'architettura dipinta in palazzo Poggi

**Yuri Strozzi**, Tradizione autoctona e contaminazioni nella fabbrica cinquecentesca di palazzo Malvezzi Campeggi

**Michele Danieli**, Orazio Samacchini tra Roma e Bologna

**Valentina Balzarotti**, Episodi di cultura romana nella seconda Maniera bolognese: Fontana, Sabatini, Samacchini, Laureti

**Serena Quagliaroli**, Ruolo, vicende e alterna fortuna dello stucco nel dialogo tra Bologna e Roma. Dai cantieri di Raffaello alla riforma dei Carracci

**Veronica Balboni**, Pietro Fiorini, l'architettura e le preesistenze tra radicamento, rinuncia e amor patriae



OFFICINA  
LIBRARIA



### TRA PATRIA PARTICOLARE E PATRIA COMUNE

L'ARCHITETTURA E LE ARTI  
A BOLOGNA 1534-1584

192 pp. • 144 ill. bn  
brossura con alette • 20 x 25 cm  
30,00 €  
978-88-3367-147-5

**Maurizio Ricci**, professore associato di Storia dell'architettura nella Sapienza Università di Roma, si occupa di storia dell'architettura dal XV al XVIII secolo, di teoria del paesaggio e di storia delle tecniche costruttive. È stato uno degli organizzatori della mostra *Jacopo Barozzi da Vignola. La vita e le opere* (Vignola, 2002). Ha pubblicato, tra l'altro, *Bologna in Roma, Roma in Bologna. Disegno e architettura durante il pontificato di Gregorio XIII (1572-1585)*, Roma 2012; e curato i volumi *Mascheriana. Studi e ricerche sulla vita e le opere di Ottaviano Mascherino (1536-1606)*, Roma 2016.

### DELLO STESSO AUTORE



L'INCOSTANTE PROVINCIA  
ARCHITETTURA E CITTÀ  
NELLA MARCA PONTIFICIA  
1450-1750

**L'INCOSTANTE PROVINCIA. Architettura e città nella Marca pontificia 1450-1750**  
a cura di Maurizio Ricci

208 pp. • brossura con alette • 20 x 25 cm •  
120 ill. b/n • 29,90 € • 978-88-3367-069-0

#BOLOGNA #SAN PETRONIO #STORIA DELL'ARCHITETTURA #VASARI #TIBALDI #CARRACCI  
#DOMENICO AIMO DA VARIGNANA

